

SCUOLA. Laura Biancato del Rigoni Stern di Asiago fa parte del team di ricerca educativa Miur

Lezioni e voti a distanza

«Ma nessuna sanatoria»

Tra l'incertezza sul rientro in aula, gli istituti proseguono la didattica
«Non è prevista una promozione garantita a causa dell'emergenza»

Anna Madron

Nessuna sanatoria, avanti con i programmi, semaforo verde anche per la valutazione. Laura Biancato, dirigente scolastica dell'is Mario Rigoni Stern di Asiago, istituto polo a livello regionale per l'Indire, l'ente di ricerca educativa del Miur, spiega che la scuola non si ferma anche se lontana ormai da un mese da spiegazioni, interrogazioni, compiti svolti nell'unico modo finora conosciuto, quello in presenza. «Eppure - dice Biancato, unica vicentina a far parte di un team nazionale per la didattica a distanza in queste settimane di grande difficoltà dirigenti e insegnanti stanno facendo l'impossibile perché nessun alunno rimanga escluso. Con la differenza che gli istituti superiori che erano organizzati da prima sono partiti subito con l'insegnamento da remoto, mentre le scuole del primo ciclo hanno incontrato qualche ostacolo in più. In ogni caso il decreto ministeriale che uscirà a breve prevede un supporto tecnico anche per le elementari e le medie».

Partiamo con l'anno scolastico. Sarà considerato valido?

L'anno sarà valido, era già riportato nel primo decreto. Non ci sono però previsioni di rientro, sicuramente prima di maggio, corriamo anche il rischio di non tornare

più per quest'anno. Per questo dobbiamo cambiare il modo di pensare, attivando forme di didattica a distanza che prevedono di proseguire con i programmi, non soltanto consolidare i contenuti svolti finora. In questo senso l'ultima nota ministeriale firmata dal capo dipartimento del Miur Marco Bruschi è chiara. La didattica è affidata alle scuole, non occorre che sia il ministero a dirci cosa fare. Dirigenti e insegnanti l'hanno capito, in chat siamo un gruppo molto coeso, ci scambiamo opinioni ed esperienze e devo dire che in molti casi quello che si sta facendo è a livelli di eccellenza.

L'altro punto interrogativo è la valutazione dei ragazzi. Gli insegnanti possono dare voti?

Anche sulla valutazione la nota ministeriale non lascia adito a dubbi. Quando si fa lezione a distanza non ci sono le quattro mura della scuola, ma tutto il resto c'è compreso verifiche e valutazioni. Ho assistito personalmente ad un'interrogazione di scienze all'interno di una classe in cui ciascun alunno rispondeva alle domande e presentava un powerpoint. Purtroppo la nostra normalità adesso è questa. I ragazzi la mattina si vestono come se andassero a scuola e seguono al video le lezioni dei professori. Un docente del mio istituto ha affrontato ad esempio la diffusione del coronavirus dal punto di vista statistico.

Una percentuale di studenti però non viene raggiunta per mancanza di strumenti o di connessione.

Quelli che non sono raggiunti sono una minoranza e possono essere aiutati dalle scuole che in questo momento non hanno bisogno di tutta la tecnologia a disposizione. Nel mio istituto abbiamo dato in comodato d'uso la strumentazione agli alunni che non ce l'hanno e che comunque sono molto pochi. Quanto alla connessione si può fare anche con un telefonino.

Girano voci dei tutti promossi in virtù dell'emergenza. È vero?

Non ci sarà una sanatoria a fine anno. Ogni istituto si regolerà in base a quello che è riuscito a fare. Per quanto riguarda i bambini più piccoli l'obiettivo sarà quello di cercare di ripristinare una situazione di benessere che indubbiamente hanno perso rimanendo a casa lontani dai compagni e dalle quotidianità. Per i ragazzi più grandi è diverso. La prima settimana è stata vissuta come una vacanza, ma adesso è giusto che facciano il loro dovere.

Esami di Stato e di licenza media a settembre?

Credo che le voci uscite finora non siano da tenere in considerazione. La prima cosa che vorremmo sapere è quando ricomincerà la scuola. Tutto il resto lo si vedrà strada facendo.

Gite virtuali

DOCU-ARTE GRATIS PER LA SCUOLA

Scuole e musei sono chiusi, ma non è detto che non si possa continuare a fare delle gite scolastiche "virtuali". È l'opportunità offerta da Magnitudo Film che, dal 23 marzo, mette a disposizione di tutti una selezione di documentari d'arte e scienza in modo gratuito. Da Bernini a Mathera, da Dinosaurs a Wunderkammer, fino a Canova e Palladio.

Gli interessati potranno accedere al servizio gratuito entrando nel sito www.magnitudofilm.com/-magnitudofilmperitalia. Dopo la registrazione, riceveranno le indicazioni per l'accesso alla selezione dei titoli. «Nel momento in cui la nostra Nazione vive una situazione di oggettiva difficoltà vogliamo supportare quegli insegnanti che con passione non si arrendono e che ogni giorno si impegnano per trasmettere agli allievi il gusto per il bello, il senso della meraviglia e il valore della cultura che fanno dell'Italia un paese unico», dichiara Francesco Invernizzi, fondatore di Magnitudo Film.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le aule sono vuote, ma le lezioni proseguono a distanza grazie alla tecnologia. ARCHIVIO

